

Regolamento “Zagarolo Game City 2025”

Art.1- Struttura del Programma

Il programma Zagarolo Game City 2025 si struttura come segue

- ✓ una *edizione* rivolta a due diverse tipologie di prodotto: boardgame e videogame;
- ✓ raccolta delle candidature dei prodotti in fase di realizzazione e progetti;
- ✓ prima selezione delle Proposte candidate da Team informali, Startup e Studi di sviluppo che accederanno alla fase I del percorso di accelerazione;
- ✓ seconda selezione tra i partecipanti al percorso, di coloro che beneficeranno delle successive settimane del percorso (fase 2) con la possibilità di accedere a specifici premi in denaro e servizi, assegnati da Lazio Innova nell’ambito del Progetto della Regione Lazio “Potenziamento Rete Spazio Attivo”, POR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico I.3.
- ✓ Evento di premiazione dove saranno comunicate anche le eventuali premialità assegnate.

Art.2 - Requisiti di partecipazione al Programma

Possono presentare candidature al programma di accelerazione:

- A. team informali ma strutturati, impegnati nello sviluppo di un gioco da tavola o di un videogame o di una soluzione ludica integrata, composti, al momento della candidatura, da almeno 3 membri (laureati, studenti, professionisti) che dimostrino di ricoprire **almeno 2** delle seguenti competenze e/o figure professionali:
 - Game Developer;
 - Game Designer;
 - Artist;
- B. Startup e Studi di sviluppo che, al momento della candidatura, indichino un gruppo di lavoro che seguirà il Programma, composto da almeno 3 membri che dimostrino **almeno 2** delle seguenti competenze e/o figure professionali:
 - programmatore;
 - game designer;
 - art director/ 3D o 2D generalist;
 - producer.

Entrambe le tipologie di soggetti (A. e B.) devono aver in corso lo sviluppo di un prodotto videogame o boardgame.

Ogni candidato può presentare una sola proposta per una sola tipologia di prodotto (boardgame o videogame) da sviluppare nell’ambito del proprio progetto. I membri indicati all’interno delle candidature possono far parte di un solo Team informale o Startup o Studio di sviluppo.

Art.3 - Criteri di esclusione

Non saranno ammesse alla selezione le candidature:

- di soggetti che non siano in possesso dei requisiti richiesti di cui all’art.2;
- a cui non siano allegati i CV dei componenti dei Team informali o dei gruppi di lavoro delle Startup e Studi di sviluppo, in numero almeno pari a quello minimo richiesto dall’art.2;
- che siano presentate oltre la data di scadenza e/o con altre modalità rispetto a quelle indicate al successivo art. 4;
- di Proposte che siano state selezionate e abbiano partecipato alle precedenti edizioni di ZGC con un progetto o prodotto simile.

Nel caso di più candidature attribuibili allo stesso soggetto (Team informali, Studio di sviluppo e Startup), verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata entro i termini di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle candidature

I soggetti interessati possono presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma messa a disposizione da Lazio Innova.

Ciascun candidato, sia appartenente alla categoria A che a quella B, deve corredare la propria candidatura con la seguente documentazione:

- esperienze/attività già svolta;
- portfolio progetti e/o prodotti;
- Game Design Document (GDD);
- *Early prototype* con core e meccaniche di gioco (se già sviluppati).

I termini per la presentazione delle candidature sono aperti fino alle ore 13:00 del 11 luglio 2025. Lazio Innova si riserva la facoltà di modificare o prorogare i termini per la presentazione delle candidature.

Art. 5 - Impegno dei partecipanti

Con l'invio della propria candidatura ciascun partecipante (Startup o Studi di sviluppo o Team informali) riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla *Call Zagarolo Game City* e dal presente Regolamento e in particolare:

- le previsioni dell'art 6 – *Garanzia e manleva*;
- la partecipazione, con il proprio team di progetto, al relativo percorso di formazione e *mentorship*, come illustrato nella *Call Zagarolo Game City*; a riguardo ciascun team di progetto sarà libero di organizzarsi per assicurare la massima partecipazione da parte di tutte le persone indicate in fase di candidatura, garantendo che a ciascuna attività prevista partecipi almeno uno dei membri;
- tutte le condizioni previste per l'ottenimento dei premi (art. 8 e art. 9);

Art. 6 - Garanzia e manleva

Presentando la propria candidatura, ciascun proponente dichiara e garantisce che il prodotto e/o progetto è:

- un'opera originale, per la quale il partecipante dispone dei relativi diritti di proprietà intellettuale e di sfruttamento economico;
- non contiene alcun marchio, logo o altro elemento protetto dal diritto di proprietà industriale o diritto d'autore di titolarità di terzi, o che, ove esistano diritti di terzi, il partecipante si sia previamente dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e licenze concesse da parte del relativo titolare;
- non violi altri diritti di terzi, inclusi, tra l'altro, i brevetti, i segreti industriali, diritti provenienti da contratti o licenze, diritti di pubblicità o diritti relativi alla privacy, i diritti morali o qualunque altro diritto meritevole di tutela;
- non costituisce l'oggetto di un contratto con terzi;
- non contiene alcun contenuto diffamatorio, rappresentazione, considerazione oltraggiosa o qualunque altro contenuto che potrebbe danneggiare il nome, l'onore o la reputazione della Regione Lazio, di Lazio Innova, dei Partner o di qualunque altra persona o società;
- non contiene alcun contenuto di carattere pornografico o sessuale, o contenuto di carattere discriminatorio in qualsivoglia modo (incluse, specificamente, la discriminazione basata sull'etnia, sul sesso, sull'orientamento sessuale, sulla religione e/o credo politico di individui

- o gruppi), né contenuti che promuovano violenza o lesioni nei confronti di qualsiasi essere vivente o qualunque altro contenuto offensivo, osceno o inappropriato;
- non contiene alcuna minaccia o alcun contenuto volto a intimidire, molestare, o maltrattare la vita privata di alcuna persona;
- non contiene violazioni di legge né contenuti che incoraggino comportamenti illeciti.

I partecipanti, candidandosi, dichiarano espressamente per sé e per i loro aventi causa di manlevare e tenere indenne integralmente la Regione Lazio, Lazio Innova, i Partner dell'Iniziativa da qualsivoglia rivendicazione, pretesa risarcitoria o richiesta di danno avanzata da qualunque terzo, per la violazione di una delle disposizioni oggetto del presente articolo.

Art. 7 – Modalità di selezione previste

Dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 4, Lazio Innova procederà alla selezione di massimo 12 Proposte di progetti e/o prodotti videogame e/o boardgame che parteciperanno al **Percorso** di formazione e *mentorship* della durata di 6 settimane, come dettagliato nella Call.

Lazio Innova procederà prima alla verifica della presenza di eventuali motivi di esclusione delle candidature, sulla base di quanto indicato all'art. 3. Dopo la scadenza dei termini di cui all'art. 4, le candidature non saranno più integrabili. Al termine della verifica, Lazio Innova darà comunicazione agli interessati della loro esclusione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Prima selezione candidature:

Le candidature ammissibili accederanno alla selezione dei partecipanti alla fase I del *Percorso* di formazione e *mentorship* e saranno soggette a valutazione da parte di una Giuria nominata da Lazio Innova, composta da 3 componenti, di cui 2 rappresentanti di Lazio Innova e un membro esterno facente parte dell'ecosistema Spazio Attivo di Lazio Innova.

La Giuria effettuerà, a suo insindacabile giudizio, la valutazione delle Proposte sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
Competenze <i>Articolazione e completezza delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto, struttura aziendale.</i> <i>In caso di team informali saranno valutate le esperienze pregresse dei singoli membri.</i>	30
Definizione della proposta progettuale/prodotto <i>Livello di definizione e completezza del game design, della sua fattibilità, originalità e coerenza con il mercato di riferimento; valutazione del Game Design Document, gestione del prototype e valutazione rispetto alle core mechanics.</i>	30
Business model e prospettive di mercato <i>Livello di definizione dell'idea progettuale, ampiezza del mercato di riferimento, potenziale economico e modello di business, tempistiche necessarie alla realizzazione del progetto.</i>	30
Gender equality <i>Presenza rilevante di donne nel progetto</i>	10
TOTALE	100

Dopo che la Giuria avrà stilato la graduatoria, saranno selezionate le Proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60; nel caso in cui a raggiungere il punteggio minimo di 60 fossero più di 12 Proposte, saranno selezionate le 12 che avranno ottenuto il punteggio più alto. In caso di rinuncia

prima dell'avvio del percorso, Lazio Innova si riserva di poter scorrere la graduatoria e ammettere le Proposte successive in graduatoria, sempre che abbiano ottenuto il punteggio minimo di 60.

Seconda Selezione:

A conclusione della fase I, i proponenti dei progetti partecipanti dovranno presentare, entro i successivi 15 giorni, una demo giocabile del boardgame o del videogame ed un elaborato che ne evidenzia le principali modalità di immissione sul mercato.

Tali elaborati verranno valutati dalla stessa Giuria di selezione alla fase I, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
Competenze <i>Articolazione e completezza delle competenze necessarie allo sviluppo del progetto</i>	20
Validazione della soluzione <i>Azioni e strumenti messi in atto per validare la soluzione durante il percorso e relativi risultati ottenuti, livello di definizione delle strategie di inserimento nel mercato (publishing, autoproduzione, crowdfunding,...)</i>	50
Capacità di inserimento nel mercato <i>Livello di innovazione della soluzione nel rispondere alle esigenze del proprio target</i>	30
TOTALE	100

Dopo che la Giuria avrà stilato la graduatoria, saranno selezionate per la fase 2 del percorso di accelerazione, le Proposte che avranno raggiunto il punteggio minimo di 70.

Art. 8 - Assegnazione Premi

Nell'ambito del Progetto della Regione Lazio "Potenziamento Rete Spazio Attivo", PR Lazio FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.3 *Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi*, Lazio Innova assegnerà n. 2 premi, ciascuno consistenti in un'erogazione in denaro di importo pari a euro 20.000,00 e accesso ad un percorso di tutoraggio della durata di 12 mesi, nel corso del quale si potrà usufruire di servizi specialistici di importo pari a euro 9.000,00

I premi sono erogati da Lazio Innova ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (GU L del 15.12.2023).

Al termine della fase 2, la stessa Giuria che ha selezionato i partecipanti alle due fasi del percorso di accelerazione procederà a selezionare, tra coloro che avranno concluso il percorso, i 2 beneficiari dei premi assegnati da Lazio Innova, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punteggio massimo
Validazione della soluzione <i>Azioni e strumenti messi in atto per validare la soluzione durante il percorso e relativi risultati ottenuti, livello di definizione delle strategie di inserimento nel mercato (publishing, autoproduzione, crowdfunding,...)</i>	50
Capacità di inserimento nel mercato <i>Livello di innovazione della soluzione nel rispondere alle esigenze del proprio target</i>	50
TOTALE	100

Saranno premiate le prime 2 Proposte in graduatoria che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70, a condizione che rispettino le disposizioni di cui al successivo art. 9.

Art. 9 - Erogazione dei premi

I premi assegnati da Lazio Innova al termine della fase del percorso di accelerazione verranno erogati esclusivamente a Imprese con i seguenti requisiti:

- a) costituite in forma societaria;
- b) iscritte al Registro delle Imprese italiano;
- c) con almeno una sede operativa nel Lazio; qualora non fosse in possesso di tale requisito, per poter beneficiare dei premi, dovrà aprire una sede operativa nel Lazio entro 30 gg. dalla firma dell'Atto di Impegno indicato di seguito;
- d) classificate come Microimprese, Piccole e Medie, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- e) che non svolgono attività imprenditoriali escluse dal Regolamento (UE) 2023/2831 *De Minimis*, vale a dire la produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura;
- f) che posseggono i requisiti di ammissibilità di cui all'Appendice I del presente Regolamento;
- g) che hanno capienza sufficiente sul massimale *De Minimis* per il valore dei premi assegnati.

Qualora tra gli assegnatari vi siano Team informali, questi dovranno costituirsi in impresa e acquisire tutti i requisiti necessari per l'erogazione del premio, fatta eccezione eventualmente per il punto c), entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione; entro 30 giorni dalla scadenza del suddetto termine, gli assegnatari dei premi dovranno inviare tutta la documentazione necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti.

Le Imprese assegnatarie dei premi dovranno inviare tutta la documentazione necessaria all'attestazione del possesso dei requisiti entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b) e c) è attestato mediante visura camerale, quello dei requisiti di cui ai punti d), e) e f) è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (Allegato A), mentre quello del requisito di cui al punto g) è rilevato da Lazio Innova.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

Se necessario, Lazio Innova richiederà il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica dei requisiti. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine Lazio Innova proseguirà nella verifica sulla base della documentazione disponibile.

Qualora, sulla base della documentazione inviata, si rilevi la mancanza dei requisiti di cui sopra, Lazio Innova, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, darà comunicazione della revoca del premio al soggetto interessato, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Il soggetto interessato può presentare eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli allegati al presente Regolamento (Allegato A), sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente all'ammissione, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite DURC, è effettuata da Lazio Innova per tutte le Imprese richiedenti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

L'Impresa richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Richiesta di ammissione che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Verificate le condizioni di ammissibilità ai premi ed il massimale *De Minimis*, Lazio Innova invierà la documentazione necessaria che il rappresentante legale dell'impresa dovrà sottoscrivere, entro 15 giorni dalla data di ricezione, e nel quale sono riportati gli obblighi che l'impresa dovrà rispettare per usufruire del *Percorso di tutoraggio*.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere mantenuti per tutta la durata del *Percorso di tutoraggio*. Lazio Innova non erogherà il *Percorso di tutoraggio* nel caso l'Impresa ne stia già usufruendo.

Art. 10 – Rinuncia e revoca, recupero del premio Lazio Innova

In caso di rinuncia al premio assegnato dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova, via PEC all'indirizzo spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Non è possibile rinunciare parzialmente al premio, scegliendo di usufruire solo quello in denaro o quello in servizi.

La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

L'assegnazione sarà revocata nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'art. 9 del presente Regolamento;
- l'impresa abbia ottenuto un altro Aiuto o finanziamento pubblico in violazione degli obblighi stabiliti all'articolo 9 del presente Regolamento;
- siano state rese dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- non si consenta a controlli e/o verifiche o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili all'impresa;
- si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella *Call Zagarolo Game City*, nel presente Regolamento, nei documenti allegati;
- mancato rispetto degli obblighi previsti in capo all'Impresa nella *Call Zagarolo Game City*, nel presente Regolamento, dai documenti allegati e da altre norme di legge.

Resta salva la facoltà di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Qualora, nel rilevamento delle già menzionate irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penali, Lazio Innova si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

La dichiarazione di revoca determina:

- l'obbligo di restituire gli importi eventualmente già erogati, entro 60 giorni dalla relativa comunicazione, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la sua erogazione e la sua restituzione, applicando il tasso di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca; eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno il rimborso delle spese legali e l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 500 punti base (5%);
- l'immediata interruzione del *Percorso di tutoraggio*.

Art. 11 - Assegnazione ed erogazione dei Premi messi in palio dai PARTNER

I PARTNER del Programma potranno assegnare ai progetti ritenuti sufficientemente meritevoli, premi aggiuntivi che verranno definiti sulla base dell'interesse del partner stesso.

Ciascuno dei Partner procede in modo autonomo e indipendente alla valutazione delle sole Proposte ammesse alla fase 2 di formazione e *mentorship* realizzato da Lazio Innova, al fine di assegnare le

proprie premialità, riservandosi anche di non assegnarle nel caso in cui non rinvenivano progetti sufficientemente meritevoli delle stesse.

I premi messi a disposizione dai *Partner* saranno erogati secondo le modalità che gli stessi comunicheranno ai beneficiari.

Si precisa, inoltre, che i premi assegnati da Lazio Innova e dai *Partner* saranno cumulabili, nel caso in cui le loro rispettive e autonome valutazioni convergano.

Art. 12 – Trasparenza e riservatezza

Gli assegnatari dei premi accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei loro dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo del premio erogato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al precedente paragrafo, la descrizione sintetica dei progetti di impresa selezionati e premiati, richiesta dal già menzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013. Sia nella fase di raccolta di progetti che al momento del loro esame e della relativa selezione, Lazio Innova opererà agendo secondo buona fede, nel rispetto della riservatezza delle informazioni fornite dai partecipanti e delle buone prassi professionali.

Gli assegnatari dovranno informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR, adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità (<https://www.lazioeuropa.it/pr-fesr/obblighi-di-comunicazione/>), ed in particolare inserire sul sito web, laddove esistente, la dicitura “Impresa premiata – *Zagarolo game City 2025*, PR Lazio FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.3” con l'apposizione del logo PR FESR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione).

Art. 13 - Comunicazioni, Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni inerenti all'oggetto del presente Regolamento e/o dalla *Call Zagarolo Game City 2025* si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai candidati, ovvero ad altro indirizzo di posta elettronica se i candidati non sono in possesso della PEC.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido, a tutti gli effetti di legge, ai fini delle comunicazioni inerenti alla documentazione relativa ai premi è spazioattivo@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all' art. 25 della citata legge.

Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Presidente *pro tempore* di Lazio Innova o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it).

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali allegata al presente Regolamento (Allegato B), che il Referente del Team Informale o dell'Impresa candidata ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della candidatura.

Appendice I – Requisiti di Ammissibilità

Allegato A – Comunicazione e dichiarazione “Premio Zagarolo Game City”

Allegato B - Informativa Privacy

Appendice I – Requisiti di Ammissibilità

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000. Tale requisito verrà verificato in sede di erogazione da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- c. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma I, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'art. 2635 del Codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Impresa, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- ii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se l'Impresa è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iii. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se l'Impresa è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art.

94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;

iv. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni Impresa potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per l'Impresa.

- d. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- e. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- f. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa.
- g. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Allegato A

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Premio Zagarolo Game City 2025 - comunicazioni e dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità.

Il/La sottoscritto/a	(nome e cognome)	
nato/a a	(Stato, Comune)	il (gg/mm/aaaa)
residente in	(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)	
codice fiscale		
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa	(denominazione legale della persona giuridica)	
con sede legale in:	(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)	
codice fiscale		

DICHIARA

di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà",

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

che l'Impresa:

- rientra nella definizione di Microimprese, Piccole e Medie, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- non svolge attività imprenditoriali escluse dal Regolamento (UE) 2023/2831 *De Minimis*, vale a dire la produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura,

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

che l'Impresa (*di seguito selezionare il caso in cui si trova l'Impresa*):

- ☐ è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC,
- ☐ non è soggetta agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non è tenuta all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale o assistenziale,

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'Impresa:

- a. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposta a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. non è soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'Impresa;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata,

in quanto persona fisica, Legale Rappresentante dell'Impresa:

- a. non è destinataria e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri Legali Rappresentanti dell'Impresa non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri Legali Rappresentanti dell'Impresa,

E SI IMPEGNA A

- comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della presente dichiarazione che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la stessa dichiarazione;
- consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati.

INFINE, COMUNICA

gli estremi identificativi del conto corrente dell'Impresa, presso il quale erogare il premio in denaro:

C/C intestato a										Codice fiscale impresa																			
presso										Filiale di																			
IBAN																													
		Paese		Check digit		CIN	ABI			CAB			Numero conto																

Data e firma del legale rappresentante

Allegato B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
redatta ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679
e relativa alla richiesta di accesso al programma Zagarolo Game City

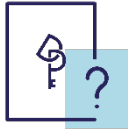
Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli utenti che accedono e usufruiscono del programma Zagarolo Game City (di seguito ZGC).

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").**

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

La presente informativa è resa ai sensi dell'articolo 13 del RGPD

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Per le finalità istituzionali connesse alla gestione del programma SSA, il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@pec.regione.lazio.it o telefonando al centralino allo 06.51681.	
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati, che è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@pec.regione.lazio.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.	
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD)	
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA	
	Finalità	Base giuridica
	a) accoglimento della richiesta presentata e valutazione al fine di poter partecipare al programma ZGC;	esecuzione dell'accordo Art. 6 paragrafo 1, lettera b) del RGPD
	b) gestione della partecipazione al programma ZGC in caso di esito positivo della richiesta;	esecuzione dell'accordo Art. 6 paragrafo 1, lettera b) del RGPD
	c) adempimento degli obblighi derivanti dagli eventuali accordi stipulati per la partecipazione al programma ZGC in caso di esito positivo della richiesta;	esecuzione dell'accordo Art. 6 paragrafo 1, lettera b) del RGPD

	d) inserimento nella mailing list di Lazio Innova per invio di newsletter;	consenso dell'interessato Art. 6 paragrafo 1, lettera a) del RGPD	
	e) invio di aggiornamenti e/o materiale informativo e promozionale di Lazio Innova, Regione Lazio e/o delle società della rete regionale, il cui elenco è consultabile sul sito della Regione Lazio;	consenso dell'interessato Art. 6 paragrafo 1, lettera a) del RGPD	
	f) comunicazione di iniziative promozionali di incontro con altre imprese ed eventi di networking;	consenso dell'interessato Art. 6 paragrafo 1, lettera a) del RGPD	
	g) azioni di ufficio stampa (interviste, inviti ad eventi ed altro);	consenso dell'interessato Art. 6 paragrafo 1, lettera a) del RGPD	
	h) pubblicazione di immagini e/o video sul sito www.lazioinnova.it e sui profili social di Lazio Innova.	consenso dell'interessato legge sul diritto d'autore (legge n.633 del 22 aprile 1941 e s.m.i.) Art. 6 paragrafo 1, lettera a) del RGPD	22 aprile
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati sono conservati: - per le finalità di cui ai punti da a) a h): per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione; ciò a tutela degli interessi del Titolare, come da regolamento generale FESR (art. 140 paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n.1303/2013), fatte salve le norme in materia di aiuti di Stato.		
	RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI EX ART. 28 RGPD E DESTINATARI I dati verranno trattati dalla società Lazio Innova S.p.A. nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD, nonché dagli ulteriori responsabili e sub-responsabili eventualmente nominati. Verranno, altresì, comunicati alle Autorità istituzionali regionali, nazionali e comunitarie ove previsto dalle normative vigenti. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi esclusivamente in adempimento di eventuali obblighi di legge e non verranno in alcun modo diffusi.		
	LUOGO E MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI I dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e digitali sull'applicativo iniziative.lazioinnova.it e con altri mezzi all'interno dello Spazio Economico Europeo.		
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI È possibile esercitare i diritti previsti dalla legislazione vigente: - diritto di accesso ai dati personali che La riguardano, (art. 15 RGPD); - diritto di rettifica dei Suoi dati personali, (art. 16 RGPD); - diritto alla cancellazione dei Suoi dati personali (art. 17 RGPD); - diritto di limitazione di trattamento dei Suoi dati personali (art. 18 RGPD); - diritto di opposizione al trattamento dei Suoi dati personali (art. 21 RGPD), qualora. Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a protocollo@pec.regione.lazio.it o a urp@pec.regione.lazio.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo		

	https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità disponibili all'indirizzo www.garanteprivacy.it

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA REGIONE LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE